

	30/06/19			AG	BB	
rev.	data	descrizione	redatto	controllato	revisionato	approvato



Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova

oggetto

REALIZZAZIONE AMMEZZATO PER NUOVI UFFICI
E RIQUALIFICAZIONE DEGLI ADIACENTI UFFICI
AL PIANO SECONDO

PROGETTO ESECUTIVO

titolo

FASCICOLO TECNICO DELL'OPERA

TIMBRO E FIRMA DEL PROFESSIONISTA

Progetto Architettonico

BENEDETTO BESIO architetto

Passo X Dicembre 6 cancello

16134 Genova

tel. 340 4884334

benedetto.besio@gmail.com



Progetto Strutture

FRANCESCO BESIO ingegnere

Via Scurreria 5/2B

16125 Genova

tel: 010 2513438 ; 348 3866062

francescobeniamino.besio@gmail.com

BARBARA ROSSI ingegnere

Via Scurreria 5/2B

16125 Genova

tel: 010 2513438 ; 328 9580884

barbararossi100@hotmail.com

Progetto Sicurezza

ANDREA GUIGLIA architetto

Viale Sauli 4/5 sc. C

16121 Genova

tel. 328 9292339

andrea.guiglia@gmail.com



Progetto Impianti

FRANCESCO BESIO ingegnere

Via Scurreria 5/2B

16125 Genova

tel: 010 2513438 ; 348 3866062

francescobeniamino.besio@gmail.com

BARBARA ROSSI ingegnere

Via Scurreria 5/2B

16125 Genova

tel: 010 2513438 ; 328 9580884

barbararossi100@hotmail.com

Con la collaborazione di:

SILVIA DE PAOLA architetto

redatto	controllato	revisionato	approvato	data	scala	formato	documento n°	rev.
AG	BB			30/06/19	-	A3	E-SIC-R03	

ACCADEMIA LIGUSTICA DI BELLE ARTI
Largo Pertini 4, 16121 Genova

**REALIZZAZIONE AMMEZZATO PER NUOVI UFFICI E RIQUALIFICAZIONE
DEGLI ADIACENTI UFFICI AL PIANO SECONDO**

FASCICOLO DELL'OPERA
Allegato XVI - art. 91, comma 1, lettera b) del D. Lgs 81/2008

PREMESSA

Il presente documento, redatto in fase di progettazione dell'opera ai sensi dell'art. 91 comma 1, lett. b) del D. Lgs. n° 81/2008 , si pone l'obiettivo di informare sui possibili rischi a cui potrebbero trovarsi esposti gli addetti alle successive attività di manutenzione dell'opera in oggetto, definendo altresì le specifiche misure preventive a tutela dei lavoratori che eseguiranno tali attività. Il Fascicolo verrà aggiornato dal coordinatore per l'esecuzione in funzione dell'evoluzione dei lavori per la realizzazione dell'opera.

E' importante chiarire che il fascicolo, in molteplici casi di lavori manutentivi, non sarà l'unico strumento di pianificazione e gestione della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro; infatti, stante l'attuale situazione normativa, si potranno presentare i casi di seguito indicati:

- i lavori di manutenzione comporteranno la presenza di più imprese, anche non contemporaneamente, per realizzare i lavori; in tal caso sarà cura del committente nominare un coordinatore per la progettazione, il quale tenuto conto delle indicazioni del fascicolo, redigerà il piano di sicurezza e coordinamento per l'opera di manutenzione; le imprese esecutrici prima dell'inizio dei lavori dovranno realizzare il loro piano operativo di sicurezza ai sensi del art. 96, comma 1, lett. g) del D. Lgs n° 81/2008;
- i lavori di manutenzione non rientrano nel caso precedente perché sono svolti da un'unica impresa e/o da lavoratori autonomi e sono svolti da imprese o lavoratori autonomi esterni; in tal caso l'impresa dovrà redigere il piano operativo di ai sensi del art. 96, comma 1, lett. g) del D. Lgs n° 81/2008, per lo specifico cantiere tenendo in debito conto le considerazioni del fascicolo; in questo caso il fascicolo potrà essere utilizzato dal committente per fornire la doverosa informazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs n° 81/2008.
- i lavori di manutenzione sono svolti da dipendenti della committenza; in tal caso il committente informerà i propri lavoratori dei rischi e delle misure preventive previste nel fascicolo, aggiornando eventualmente la propria valutazione dei rischi.

Per questi motivi, le misure inserite nel fascicolo non scendono nel dettaglio delle procedure esecutive che dovranno adottare gli addetti alla manutenzione in quanto a questo dovranno provvedere i Documenti per la sicurezza precedentemente citati.

Il Fascicolo per le attività manutentive previste: definisce i rischi e individua le misure preventive e protettive. In particolare le misure individuate sono distinte in due tipologie:

- misure messe in esercizio, cioè incorporate nell'edificio e che diventeranno di proprietà della committenza (definite nel documento U.E. come "attrezzature di sicurezza in esercizio");
- misure non in esercizio e cioè specifiche richieste che verranno fatte alle imprese, intese come requisiti minimi indispensabili per eseguire i lavori manutentivi (definite nel documento U.E. come "dispositivi ausiliari in

locazione”).

In sostanza il Fascicolo costituisce un’utile guida da consultare ogni qualvolta si devono effettuare interventi di ispezione e manutenzione dell’opera, ai sensi dell’art. 91 comma 2 del D. Lgs n° 81/2008. Seguendo l’impostazione consigliata dall’Unione Europea il fascicolo è stato impostato in tre parti fondamentali:

- parte A, che con l’ausilio di una specifica schedatura analizza i rischi e le misure preventive nelle singole attività di manutenzione;
- parte B, che con l’ausilio di una seconda schedatura, prevede i necessari riferimenti alla documentazione di supporto, che dovrà essere allegata al fascicolo e costituirà un indispensabile riferimento documentale quando si dovranno eseguire lavori successivi all’opera;
- parte C, che deve essere compilata e aggiornata da parte della committenza

Le opere sono più puntualmente descritte negli elaborati del progetto che sarà depositato presso il Committente.

Per qualsiasi intervento di revisione o manutenzione che interessi sezioni non compilate o non contemplate nel presente fascicolo, rimane onere del Committente aggiornare o fare aggiornare il presente fascicolo, con la conseguente valutazione dei rischi e predisposizione delle misure atte ad eliminare o ridurre gli stessi.

Quanto riportato nelle schede di controllo che seguono ha valore semplicemente indicativo e deve essere integrato secondo necessità. Il Committente dovrà quindi, in ogni occasione necessaria, valutare o fare valutare i rischi conseguenti agli interventi previsti e provvedere alle misure necessarie per l’esecuzione dei lavori in sicurezza.

Poiché l’intervento per cui è stato nominato il coordinatore, che ha compilato il presente elaborato, è relativo ad una parte dell’immobile già esistente, alcune delle schede restano da compilare.

1.1 TIPOLOGIA DEI LAVORI MAGGIORMENTE PREVEDIBILI

Per una efficace compilazione ed un successivo efficace utilizzo del fascicolo, sono individuati i possibili interventi prevedibili relativamente alle diverse componenti strutturali, accessorie ed impiantistiche che costituiscono l’opera oggetto del presente documento. Vengono di seguito prese in considerazione solo le categorie di interventi maggiormente prevedibili.

I possibili interventi di manutenzione vengono riportati ed organizzati in tabelle facilmente integrabili nel caso in cui si voglia dettagliare ulteriori interventi prevedibili. Ad ogni tabella corrisponde un’area di lavoro al fine di semplificare la ricerca o l’inserimento di un nuovo intervento.

A ciascun intervento è collegato un codice scheda riportato nella colonna a destra che indica la scheda delle misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie (D.Lgs. 81/2008 e smi – allegato XVI - Cap. II –

scheda II-1).

Tabella 1

UBICAZIONE LAVORI: INTERNI – AULA SCENOGRAFIA				
	INTERVENTO	CADENZA	RISCHIO	SCHEDA
1	Verifica ancoraggi alla strutture murarie	annuale	<ul style="list-style-type: none"> - Caduta di persone dall'alto. - Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto. - Rottura di materiali. 	01
2	Verifica serraggi bulloni di collegamento strutture metalliche	annuale	<ul style="list-style-type: none"> - Caduta di persone dall'alto. - Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto. - Rottura di materiali. 	02
3	Lavori di manutenzione dell'impianto elettrico	Quando necessario	<ul style="list-style-type: none"> - Elettrocuzione per contatto con apparecchiature elettriche in tensione - Caduta di persone dall'alto - Lesioni a persone estranee all'attività lavorativa 	
4	Lavori di manutenzione all'impianto idrico -sanitario	Quando necessario	<ul style="list-style-type: none"> - Elettrocuzione per contatto con apparecchiature elettriche in tensione - Tagli e ferite 	
5	Lavori di manutenzione delle opere edili	Quando necessario	<ul style="list-style-type: none"> - Elettrocuzione per contatto con apparecchiature elettriche in tensione - Caduta di persone dall'alto - Caduta di attrezzature e materiali durante l'esecuzione delle attività 	

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE E LORO ADEGUAMENTO (D.Lgs. 81/08e smi -

ALLEGATO XVI - CAPITOLO II)

1.2 ELEMENTI DA CONSIDERARE PER DEFINIRE LE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE ALL'OPERA.

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;
- c) impianti di alimentazione e di scarico;
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- f) igiene sul lavoro;
- g) interferenze e protezione dei terzi.

Nei capitoli seguenti, verranno esaminati singolarmente gli elementi sopra indicati.

Per ogni elemento, in riferimento alle caratteristiche dell'opera, verranno fornite indicazioni di carattere generale al fine di evidenziare i possibili rischi potenziali.

Gli stessi elementi di cui sopra sono ripresi ed esaminati nei capitoli in rapporto all'incidenza che hanno per ogni intervento di manutenzione sull'opera. In particolare, tali elementi costituiscono la colonna dei punti critici (D.Lgs. 81/08 e smi - allegato XVI - scheda II-1 e scheda II-2).

1.2.1 ACCESSI AI LUOGHI DI LAVORO

L'accesso per l'esecuzione di semplici attività di manutenzione avverrà dai locali al piano del fabbricato

1.3 MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN ESERCIZIO E AUSILIARIE (D.LGS. 81/08 E SMI - ALLEGATO XVI - CAPITOLO II - SCHEDE II-1; II-2)

Per la realizzazione di questa sottosezione sono utilizzate come riferimento le schede II-1; II-2;

Tali schede sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

1.3.1 LA SCHEDA II-1

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN ESERCIZIO E AUSILIARIE

La scheda II-1 è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

L'efficacia di tale scheda è subordinata alle informazioni che la stessa è in grado di fornire alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro. Tale descrizione non può essere compattata in alcune righe, è quindi necessario richiamare all'interno della scheda i dati relativi all'opera.

Una descrizione sommaria delle caratteristiche tecniche potrebbe avere effetti deleteri ai fini della sicurezza per interventi di manutenzione.

1.3.2 LA SCHEDA II-2

ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN ESERCIZIO E AUSILIARIE

La scheda II-2 è identica alla scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

Risulta evidente che nella prima stesura di F.O. la scheda II-2 è rappresentata da una scheda vuota, diventerà una parte attiva del documento solo a seguito dei primi interventi di manutenzione.

1.4 MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE ALL'OPERA

In questa sottosezione vengono analizzate le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, al fine di consentire il loro utilizzo in completa sicurezza.

Per questa analisi si farà riferimento alla scheda ministeriale II-3 (D.Lgs. 81/08 e smi – ALLEGATO XVI – CAPITOLO II scheda II-3).

Anche questa scheda è sottoscritta dal soggetto responsabile della sua compilazione.

1.4.1 LA SCHEDA II-3

INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARNE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E DI CONTROLLO E DI EFFICIENZA DELLE STESSE

La scheda II-3 indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

Scheda II-1

Misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie

Tipologia dei lavori	Cod. scheda
OPERE DI MANUTENZIONE	

<u>Tipo di intervento</u>	<u>Rischi rilevati</u>
Verifica ancoraggi alla strutture murarie Verifica serraggi bulloni di collegamento strutture metalliche Lavori di manutenzione dell'impianto elettrico Lavori di manutenzione all'impianto idrico - sanitario Lavori di manutenzione delle opere edili	- Caduta di persone dall'alto. - Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto. - Rottura di materiali. - Elettrocuzione per contatto con apparecchiature elettriche in tensione - Caduta di attrezzature e materiali durante l'esecuzione delle attività

Punti critici	Misure preventive e protettive in esercizio	Misure preventive e protettive ausiliarie

Accessi ai luoghi di lavoro	Locali esistenti	Uso di DPI anti caduta
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Non prevista specifica misura preventiva	
Igiene sul lavoro		Uso di servizi igienici in dotazione del fabbricato
Interferenze e protezione terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Segnalazioni lavori - protezione percorsi utenti con delimitazione delle aree di lavoro.
Tavole allegate	Le Tavole allegate sono individuate nelle Schede ministeriali III-1; III-2; III-3 riportate nel Sez. 6	

Scheda II-2

Adeguamento delle misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie

Tipologia dei lavori	Cod. Scheda

Tipo di intervento	Rischi rilevati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in esercizio	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di		

alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		
Tavole allegate	Le Tavole allegate sono individuate nelle Schede ministeriali III-1; III-2; III-3 riportate nel Sez. 6	

Scheda II-3

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo e di efficienza delle stesse

SCHEDA II-3						
Tipologia lavori: Manutenzione straordinaria		Elemento costruttivo: Opere di Manutenzione			SCHEDA II-3:	
1) Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	2) Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	3) Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	4) Verifiche e controlli da effettuare	5) Periodicità	6) Interventi di manutenzione da effettuare	7) Periodicità
<i>ACCESSO AI LUOGHI DI LAVORO:</i> Dallo scalone principale	Promiscuità degli accessi e delle aree.					A necessità
<i>SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO:</i> Locali esistenti	Le aree non necessitano di particolari misure di sicurezza.			Limitato al periodo dell'intervento		Limitato al periodo dell'intervento
<i>IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E SCARICO:</i> Impianto elettrico, idrico,	<i>Disalimentare linee elettriche interferenti</i>					A necessità
<i>APPROVV. E MOV. MATERIALI:</i> Attraverso aree interne di proprietà	Stoccaggio materiale in aree dedicate e limitato alla fase lavorativa in atto.			Limitato al periodo dell'intervento		A necessità
<i>APPROVV. E MOV. ATTREZZATURE:</i> Pedonalmente Attraverso aree interne di proprietà	Utilizzare attrezzature conformi alla normativa vigente.			Limitato al periodo dell'intervento		A necessità
<i>IGIENE SUL LAVORO</i>	Disponibilità servizi igienici interni	Mantenimento della pulizia e dell'ordine.	Efficienza impianti, verifica disponibilità d'uso, etc.			A necessità
<i>INTERFER. E PROT. TERZI:</i>	Segnalazione presenza cantiere	Gestire ingressi e uscite delle maestranze dal cantiere.	Efficienza segnalazioni presenza cantiere.	Limitato al periodo dell'intervento		A necessità

2DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO DELL'OPERA.

In questa sezione del Fascicolo sono riportate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;
- b) la struttura architettonica e statica;
- c) gli impianti installati.

Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione si farà riferimento ad esso.

Per la redazione di questa parte di fascicolo si farà riferimento alle schede III-1; III-2; III-3, (D.Lgs 81/2008 e smi – allegato XVI - Cap. III) che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

2.1.1 SCHEDA III-1

ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO,

Elenco degli elaborati architettonici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto esecutivo	Nominativo: arch. Benedetto Besio Passo X Dicembre 6 canc. 16134 Genova tel. 340 4884334	28/06/19	Presso il Committente	

2.1.2 SCHEDA III-2

ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICA DELL'OPERA

Elenco degli elaborati tecnici relativi alla struttura e statica dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto esecutivo	Nominativo: ing. F.Besio Via Scurreria 5/2B 16125 Genova tel. 010 2513438	28/06/2019	Presso il Committente	

2.1.3 SCHEDA III-3

ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI DELL'OPERA

Elenco degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto esecutivo	Nominativo: ing. F.Besio Via Scurreria 5/2B 16125 Genova tel. 010 2513438	28/06/2019	Presso il Committente	

3 APPENDICE – FACSIMILE DOCUMENTI DI UTILITÀ

Nota

I documenti che seguono in appendice sono dei facsimile che il committente dell'opera potrà usare nel futuro utilizzo del fascicolo, in particolare quando dovrà gestire direttamente (eventualmente in via preliminare, comunque in assenza di un professionista incaricato) i rapporti con ditte chiamate ad eseguire lavori sull'opera edile o nell'opera edile.

Elenco facsimile documenti di utilità per il committente

- LETTERA DI PRESA VISIONE E DI ACCETTAZIONE DEL F.O..
- ELENCO DITTE INCARICATE PER LE MANUTENZIONI

3.1 LETTERA DI PRESA VISIONE E DI ACCETTAZIONE DEL FASCICOLO DELL'OPERA

Spett.le Committente

Lavori : _____
.....

Oggetto : Presenza visione e accettazione del F.O. redatto ai sensi dell' art. 91, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e smi

Il sottoscritto Sig..... in qualità di Datore di Lavoro della Ditta
Via.....Città.....

DICHIARA

di aver preso visione del documento "Fascicolo dell'opera" da Voi messo a Nostra disposizione relativo all'Edificio oggetto dei lavori.

Dichiara inoltre di : accettare e rispettare i contenuti del documento sopracitato fermo restando che questo non mi esonera dagli specifici obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008 e smi relativamente nello specifico alla mia attività.

Si impegna ad istruire in dettaglio tutti i lavoratori che dovranno intervenire nelle lavorazioni in oggetto. Nel caso dovessero eseguirsi lavorazioni non previste nel presente fascicolo sarà Nostra cura, previa riunione tra la nostra Ditta e Vostro rappresentante, predisporre la documentazione al fine di permetterVi di integrare il documento.

....., lì

Distinti saluti

.....

(timbro e firma)

3.2 ELENCO DITTE INCARICATE PER LE MANUTENZIONI

Contiene una scheda da compilare ogni qualvolta vengano stipulati dei contratti di manutenzione con ditte/imprese.

ELENCO DITTE INCARICATE PER MANUTENZIONE

N° PROGRESSIVO	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	TELEFONO	FAX
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				